Palazzo Ducale, presentato il nuovo programma: “La crisi impone di navigare a vista, noi però lo facciamo in mare aperto”

di **Redazione**
02 Ottobre 2012 – 13:16



Genova. Fotografia, pittura, storia, letteratura, filosofia. Cultura a tutto tondo, insomma. Il programma della Fondazione Palazzo Ducale si apre alla stagione 2012-13 con un nuovo anno ricco di eventi.

“In questi anni – spiega il presidente della Fondazione Luca Borzani – ci siamo mossi seguendo alcuni criteri di fondo: il primo é la sostenibilita del fare cultura: é insomma necessario individuare le risorse e fare in modo che la cultura sia un elemento di attrazione”.

“Il secondo criterio – continua Borzani – é quello di creare una cultura ed un Palazzo Ducale dove tutti possano trovare qualcosa che li interessa ed a fianco delle grandi mostre come quella di Mirò ci saranno olre 200 giornate, curate da personaggi di grande rilievo. Insomma, un festival che dura un anno ma dove la qualità, l’impegno, la possibilità di misurarsi con le idee saranno ogni giorno in qualche misura possibili”.

Infine il terzo filone, maggiormente dedicato ai giovani: “Riserveremo grande attenzione alla scuola, alla dimensione giovanile, con la convinzione che Palazzo Ducale sarà uno spazio aperto alla città”.

Il tutto nonostante la crisi: “Noi come tanti altri – conclude Borzani – abbiamo subito una fortissama riduzione di risorse: personalmente sono orgoglioso di chiudere anche il bilancio 2012 in pareggio. Per usare una metafora, se la crisi impone di navigare a vista non é abbligatorio fare cabotaggio: si può navigare a vista anche in mare aperto”.

Concetto ribadito dal sindaco Marco Doria: “Non é possibile immaginare una città che viva senza attività ed istituzioni culturali. Palazzo Ducale è centrale per la sua capacità di aprirsi alla città e di promuovere eventi che interessano decine di migliaia di genovesi”.